

IN CAMMINO INSIEME

Parrocchia San Giuseppe (0434.521345)
parroco@parrocchiaborgomeduna.it
Parrocchia Sant'Ulderico (0434.570834)
info@parrocchiasanulderico.it
Parrocchia Cristo Re (0434.570022)
parr.pordenone-cr@diocesiconcordiapordenone.it

DON CLAUDIO - 389.5458440
DON ANDREA - 344.0463569

28 febbraio 2021 - n. 14

II[^] DOMENICA DI QUARESIMA

«Questi è il Figlio mio, l'amato».

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.



«Fu trasfigurato davanti a loro»
Marco 9,2

Commento

p. Ermes Ronchi

Il monte della luce, collocato a metà del racconto di Marco, è lo spartiacque della ricerca su chi è Gesù. Come in un dittico, la prima parte del suo libretto racconta opere e giorni del Messia, la seconda parte, a partire da qui, disegna il volto altro del "Figlio di Dio": vangelo di Gesù, il Cristo, il figlio di Dio (Mc 1,1).

Il racconto è tessuto ad arte con i fili dorati della lingua dell'Esodo, monte, nube, voce, Mosè, splendore, ascolto, cornice di rivelazioni. Nuovo invece è il grido entusiasta di Pietro: che bello qui! Esperienza di bellezza, da cui sgorga gioia senza interessi. Marco sta raccontando un momento di felicità di Gesù (G. Piccolo) che contagia i suoi. A noi che il fariseismo eterno ha reso diffidenti verso la gioia, viene proposto un Gesù che non ha paura della felicità. E i suoi discepoli con lui. Gesù è felice perché la luce è un sintomo, il sintomo che lui, il rabbi di Nazaret, sta camminando bene, verso il volto di Dio; e poi perché si sente amato dal Padre, sente le parole che ogni figlio vorrebbe sentirsi dire; ed è felice perché sta parlando dei suoi sogni con i più grandi sognatori della Bibbia, Mosè ed Elia, il liberatore e il profeta; perché ha vicino tre ragazzi che non capiscono granché, ma che comunque gli vogliono bene, e lo seguono da anni, dappertutto.

Anche i tre apostoli guardano, si emozionano, sono storditi, sentono l'urto della felicità e della bellezza sul monte, qualcosa che toglie il fiato: che bello con te, rabbi! Vedono volti imbevuti di luce, occhi di sole, quello che anche noi notiamo in una persona felice: ti brillano gli occhi! Vorrebbero congelare quella esperienza, la più bella mai vissuta: facciamo tre capanne! Fermiamoci qui sul monte, è un momento perfetto, il massimo! C'è un Dio da godere, da esserne felici. Ma è un'illusione breve, la vita non la puoi fermare, la vita è infinita e l'infinito è nella vita, ordinaria, feriale, fragile e sempre incamminata. La felicità non la puoi conservare sotto una campana di vetro o rinchiudere dentro una capanna. Quando ti è data, miracolo intermittente, godila senza timori, è una carezza di Dio, uno scampolo di risurrezione, una tessera di vita realizzata. Godi e ringrazia. E quando la luce svanisce e se ne va, lasciala andare, senza rimpianti, scendi dal monte ma non dimenticarlo, conserva e custodisci la memoria della luce vissuta.

Così sarà per i discepoli quando tutto si farà buio, quando il loro Maestro sarà preso, incatenato, deriso, spogliato, torturato, crocifisso. Come loro, anche per noi nei nostri inverni, sarà necessario cercare negli archivi dell'anima le tracce della luce, la memoria del sole per appoggiarvi il cuore e la fede. Dall'oblio discende la notte.



LA SVEGLIA!

Lo spazio dei bambini e dei giovani svegli!!!

INSERTO TOSTO DEL BOLLETTINO PARROCCHIALE

28/02/21 - N.10

Parrocchia San Giuseppe - Pordenone

E...state con noi!!!

Se tutto va bene...

- **GrEst** (dalla 2^a elementare alla 3^a media):

28 giugno - 16 luglio

- **Campo elementari** (2^a-5^a elementare):

28 giugno - 4 luglio (sic)

- **Campo medie - superiori:**

18-25 luglio.



Abbiamo bisogno di **ADULTI**:

Per una buona riuscita delle attività estive cerchiamo persone di buona volontà che ci aiutino con sorveglianza, presenza, lavori pratici... Adulti che abbiano esperienza di vita associativa, educatori, esperti di legislazione minorile, informatici... che ci aiutino con la parte amministrativa, segreteria, comunicazione... Due i requisiti fondamentali: **la maggior età** e il **diploma di scuola superiore**.

LUNEDÌ 15 MARZO, ORE 20:30:

**RIUNIONE ORGANIZZATIVA IN PARROCCHIA PER TUTTI GLI ADULTI,
NUOVI E "STORICI". VI ASPETTIAMO!**

APPUNTAMENTI

Venerdì 5 marzo alle ore 16.30 a Cristo Re Via Crucis animata dai bambini che frequentano il catechismo.

Domenica 7 marzo alle ore 15.00 a San Ulderico: preghiera della coroncina della Divina Misericordia.

Lunedì 8 marzo alle ore 20.30 a San Giuseppe - Riunione Catechisti.

Martedì 9 marzo alle ore 20.30 a San Giuseppe - Incontro con i genitori dei cresimandi.

Mercoledì 10 marzo alle ore 20.30 a Cristo Re- Incontro con i genitori dei bambini della 1° Comunione.

Giovedì 11 marzo alle ore 20.30 a Cristo Re- Incontro con i genitori dei bambini della 3° elementare.

Ogni venerdì Via Crucis (fino alle Palme):

- San Giuseppe tutti i Venerdì alle ore 17.30
- Cristo Re e Sant'Ulderico, a settimane alterne, alle ore 17.30
(Cristo Re: 5/03; 19/03 - **Sant'Ulderico: 12/03; 26/03 + S. Messa**
* la S. Messa e viene sospesa a CR quando c'è la via Crucis a SU

Chiesa aperta a Cristo Re

con adorazione eucaristica e possibilità di confessioni/colloqui: ogni sabato a partire da 20/02 (alla fine della S. Messa seguirà l'esposizione del Ss.mo Sacramento fino alle ore 21.00).

Le opere di Carità

far convergere i "frutti" del digiuno e della carità in favore della:

- Caritas Parrocchiale per aiutare le persone bisognose.
- All'ingresso delle chiese sono disponibili le scatolette "Un pane per amor di Dio" che riconsegneremo alla messa del giovedì santo. Il ricavato sarà devoluto all'Ufficio Missionario Diocesano per aiutare missioni e missionari.

Parrocchia San Giuseppe - Pordenone

Tre giorni con San Giuseppe

Triduo per vivere la festa
del nostro patrono



18 marzo, ore 20:30

Lectio divina sulla figura di San Giuseppe.

19 marzo, ore 19:00

S. Messa e istituzione

del nostro parrocchiano *Gregorio Martino*
ad **accolito**, in vista del diaconato.
Nel Duomo Concattedrale di San Marco.

20 marzo, ore 15:00

S. Messa per i bambini e le famiglie
Celebrazione della **festa del papà**

21 marzo, ore 11:00

S. Messa solenne

ANNO DI SAN GIUSEPPE INDETTO DA PAPA FRANCESCO - 2020/2021

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXIX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

*Uno solo è il vostro Maestro
e voi siete tutti fratelli (Mt 23,8)*

(l'ultimo numero della lettera)



5. Cari fratelli e sorelle, il comandamento dell'amore, che Gesù ha lasciato ai suoi discepoli, trova una concreta realizzazione anche nella relazione con i malati. Una società è tanto più umana quanto più sa prendersi cura dei suoi membri fragili e sofferenti, e sa farlo con efficienza animata da amore fraterno. Tendiamo a questa meta e facciamo in modo che nessuno resti da solo, che nessuno si senta escluso e abbandonato.

Affido tutte le persone ammalate, gli operatori sanitari e coloro che si prodigano accanto ai sofferenti, a Maria, Madre di misericordia e Salute degli infermi. Dalla Grotta di Lourdes e dagli innumerevoli suoi santuari sparsi nel mondo, Ella sostenga la nostra fede e la nostra speranza, e ci aiuti a prenderci cura gli uni degli altri con amore fraterno. Su tutti e ciascuno imparto di cuore la mia benedizione.

Roma, San Giovanni in Laterano, 20 dicembre 2020,
IV Domenica di Avvento.

Francesco

**Il parroco don Claudio riceve in canonica a San Giuseppe,
salvo imprevisti:**

- MARTEDI' dalle 9,30 alle 12,00
- GIOVEDI' dalle 9,30 alle 12,00
- VENERDI' dalle 15,30 alle 18,00

Per altre necessità:

Parrocchia CRISTO RE (Villanova) 0434/570022
suo cell. 389 5458440

Intenzioni SS. Messe

28 febbraio – 7 marzo 2021

S. Messe rispettando le indicazioni

*San Giuseppe-**SG**; *Sant'Ulderico-**SU**; *Cristo Re-**CR**

Sabato 27	SU 17.30	+Berti Giovanni Antonio; +Morassut Giovanni e Giovanna; +Marcon Elide; +Virgilio del Rizzo, Luigia e Guerrino Martin;
	SG 18.00	+Polesel Alessandro; +Andrea;
	CR 18.30	
Domenica 28 II ^ di quaresima	SG 9.00	+Lunardelli Natale;
	SU 9.30	+Anese Emma;
	CR 11.00	+Rino; +Maria e Floro; +Delfino, Mirella e Francesca;
	SG 11.00	Per vivi: 100° Anniv. Biason Prima ; +Gianni Cossettini;
Lunedì <u>1 marzo</u>	CR 18.30	+per le anime del purgatorio da persona devota; +Vittorio e Sergio Basso;
Martedì 2	CR 8.30	
Mercoledì 3	CR 18.30	+per le anime del purgatorio da persona devota; +Luisa e Nazareno;

Intenzioni SS. Messe

28 febbraio – 7 marzo 2021

S. Messe rispettando le indicazioni

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Giovedì 4	CR 8.30	
	SG 18.00	
Venerdì 5	SG 18.00	+per i mariti defunti del gruppo vedove della parrocchia
	CR 18.30	+Andrea;
Sabato 6	SU 17.30	
	SG 18.00	+Maria e Antonio; +Bruna e Ottorino Stival; +Sofia Linguanotto Buset; +Renata Zille (nel 1° anniv.), e Romilda; +Mazzer Battista;
	CR 18.30	
Domenica 7 III ^ di quaresima	SG 9.00	+Biason Elsa; +Giulio De Franceschi;
	SU 9.30	+Gian Franco Panontin; +Silvio Frattolin;
	CR 11.00	
	SG 11.00	+Armando Sist;

Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail alla parrocchia di origine) alla lista parrocchiale, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il foglio parrocchiale.